**AGENZIE STAMPA NAZIONALI**

**ADNKRONOS**

PA: LONGOBARDI (UIL FPL), 'PAROLE NADDEO SU CCNL SI SCONTRANO CON REALTA'' =

      Roma, 29 ott. - (Adnkronos) - "Le recenti dichiarazioni di Antonio

Naddeo, presidente Aran, sulle percentuali dei rinnovi contrattuali

del Ccnl dei lavoratori pubblici degli ultimi anni si scontrano,

purtroppo, con la realtà: siamo tra gli ultimissimi posti in Europa a

livello di stipendi medi pubblici, aumentano in maniera esponenziale

dimissioni volontarie e emigrazione dalle funzioni locali verso altri

comparti pubblici e settori privati e dalla sanità verso l'estero".

Così Rita Longobardi, Segretaria generale Uil-Fpl.

      "Se vogliamo essere estremamente puntigliosi, ecco le percentuali di

differenza tra l'Ipca e gli aumenti contrattuali proposti dal 2016 al

2024: 6,6% (anno 2022) + 6,9% (anno 2023) + 1,9% (previsionale anno

2024) = 15,4% aumento Ipca triennio 2022/2024 a fronte di un 6% di

aumento proposto. 0,8% (2019) + 0,7% (anno 2020) + 0,7% (anno 2021) =

2,2% aumento Ipca per il triennio 2019/2021 a fronte di un rinnovo del

4,38% . 0,1% (2016), 0,9% (2017), 0,8% (2018) = 1,8% aumento Ipca

triennio 2016/2018 a fronte di un rinnovo del 3,48%".

      "Per cui - conclude - a fronte di un'Ipca cumulata 2016-2024 pari al

19,4% e rinnovi contrattuali al 13,86% per lo stesso periodo, rimane

una differenza del 5,54% non retribuita e corrispondente alla perdita

di potere d'acquisto negli ultimi 8 anni. Questa è un'analisi più

oggettiva, sulla base di reali aumenti erga omnes, e non sulla base di

aumenti medi legati ad indennità specifiche che, tra l'altro, non

riguardano l'intera platea dei dipendenti pubblici".

      (Mst/Adnkronos)29-OTT-24 17:15